

IL GATTOPARDO

SABATO
9 LUGLIO

Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche



Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB - AN - "Taxe Perçu"

EDIZIONE DEL LUNEDI

www.corriereadriatico.it

PRIMO PIANO

► *In azione anche i black bloc*

No Tav, torna la guerriglia Arresti e feriti



Grande spettacolo in piazza

La gara degli sbandieratori regala una girandola di emozioni

Ascoli

La prima gioia del singolarista di Porta Romana Fabrizio Ercoli, le recriminazioni e le proteste dei sestieranti di Porta Maggiore, Piazza Arringo gremita di colori e di pubblico. Sono le fotografie di quella che si può definire la "giornata delle bandiere". La pioggia di sabato ha costretto l'Ente Quintana a concentrare in un solo

giorno tutte le gare e i tempi delle prove si sono dilatati. Nel pomeriggio, a partire dalle 17, i sestieri hanno cercato i punti più bassi della classifica della combinata cimentandosi nel singolo e nella piccola squadra. Sotto i battenti raggi del sole la prima parte della giornata ha sorriso ai colori rossoazzurri, capaci di mettersi subito davanti agli altri nelle due specialità. Un'affermazione perentoria, che ha

permesso sin da subito di scremare i diretti avversari nella seconda parte della serata. Alle 21, come previsto, sono tornati nell'"arena" gli sbandieratori per la coppia, la piccola squadra e l'esibizione dei musicisti. Nella combinata Porta Romana era in avanti. La comunicazione dei vincitori è arrivata solamente nella nottata.

Romanucci In cronaca di Ascoli

► *Manifestazione di protesta contro la famiglia Benigni. Davanti alla sede in 700*

ART
RIVIO
GUEST DJ
VOICE & SING
NU ART

MARCHE

► *Incubo*

Marc

"Serv

a ris

ASCOLI

T: 0736 259228

E: ascoli@corriereadriatico.it

F: 0736 252860

Gli sbandieratori colorano la piazza

Porta Romana si aggiudica singolo e piccola squadra. Sfida emozionante fino all'ultima esibizione

ASPETTANDO LA QUINTANA

CLAUDIO ROMANUCCI

Ascoli

La prima gioia del singolarista di Porta Romana Fabrizio Ercoli, le recriminazioni e le proteste dei sestieranti di Porta Maggiore, Piazza Arringo gremita di colori e di pubblico. Sono le fotografie di quella che si può definire la "giornata delle bandiere". La pioggia di sabato ha costretto l'Ente Quintana a concentrare in un solo giorno tutte le gare. Nel pomeriggio, a partire dalle 17, i sestieri hanno cercato i punti più bassi della classifica della combinata cimentandosi nel singolo e nella piccola squadra. Sotto i battenti raggi del sole la prima parte della giornata ha sorriso ai colori rossoazzurri, capaci di mettersi subito davanti agli altri nelle due specialità. Un'affermazione perentoria, che ha permesso sin da subito di scremare i diretti avversari nella seconda parte della serata. Alle 21, come previsto, sono tornati nell'"arena" gli sbandieratori per la coppia, la piccola squadra e l'esibizione dei musici. Nella combinata Porta Romana era in avanti. La comunicazione dei vincitori è arrivata solo a tarda ora.

Tra gioia e proteste

I punteggi ufficiali dei giudici della Fisb hanno rimarcato l'equilibrio tra i singolaristi: ben quattro su sei, infatti, sono rimasti distanziati solo da frazioni di punto. Ma è stato più di mezzo quello che ha permesso ad Ercoli di togliersi la soddisfazione più grande (20,97). Il giovane sbandieratore ha concluso il suo numero senza sbavature e questo è stato per lui il maggior vantaggio in sede di giudizio. A secondo posto si è ficcato Andrea Frollo della Piazzarola (20,48), terzo Luca Sansoni di Porta Maggiore (20,19). A seguire Gianluca Capriotti di Porta Tuffilla (20,03), Paolo De Luca di Porta Solestà (15,78) e Giacomo Rosati di Sant'Emidio (10,97 il punteggio assegnato per la sola esibizione ma non valido ai fini della classifica visto che il sestiere non aderisce alla Fisb). Durante la proclamazione, sotto al tavolo dei votanti, si è accesa la protesta di un gruppo di sostenitori neroverdi, che hanno criticato le decisioni. "Meritavamo di più - è stato più volte ripetuto - non è questo il modo di giudicare le esibizioni". La gara, nel complesso, ha visto Porta Tuffilla e Solestà più indietro rispetto agli altri anni.

Affermazione annunciata

Se nel singolo la vittoria di Ercoli è arrivata senza i favori dei pronostici, nella piccola squadra Porta Romana ha fatto il vuoto dietro se. Il numero offerto da Loris Antonelli, Fabrizio Ercoli, Nicola Gattoni, Luca Piccioni,

Qualche tensione con i sestieranti di Porta Maggiore che contestano il verdetto



Sopra, l'entrata degli sbandieratori di Porta Romana per l'esibizione in piazza Arringo giudicata la migliore. Dall'alto, la prova dei sestieranti di Porta Maggiore che hanno protestato per il voto della giuria e gli sbandieratori di Porta Solestà e Porta Tuffilla



Luca Tulli e Stefano Volponi si è chiuso senza neanche una bandiera a terra e con i sei già in festa sotto il settore occupato dei propri tifosi. Il punteggio finale dice tutto: 24,72. Dietro, stavolta senza molto da dire, c'era Porta Maggiore con Lorenzo e Angelis Tommaso Santacroce, Alessandro Bracalè, Luca Sansoni,

La prima gioia di Ercoli Sant'Emidio migliora nonostante le penalità inflitte

Maurizio e Francesco Sardi (21,02). Bello il numero proposto ma le incertezze iniziali nella gestione di un paio di bandiere hanno inciso. Subito dietro c'è Solestà (20,39): il gruppo composto da Manuel Ranalli, Diego Bernardini, Ivan Talucci, Paolo Del Luca, Simone Amadio e Nicky Nardinocchi è rimasto agganciato il treno dei favoriti, mentre Porta Tuffilla (Mirko Traini, Lucio Sermarini, Sandro Alfonsi, Stefano Sermarini, Andrea Camaioni e Gianluca Capriotti) ha graffiato meno di qualche anno fa (14,93). La parte finale delle

esibizioni è stata chiusa con gli incoraggianti miglioramenti di Sant'Emidio (10,24 con retrocessione all'ultimo posto sempre per il solito motivo). I giovani rossoverdi hanno proposto soluzioni originali e limitato gli errori rispetto al passato. Alla fine del numero ci sono stati applausi per Nicolò De Angelis, Enrico Angelini Marinucci, Giacomo Rosati, Valero Virgulti, Federico Galanti e John Luigi Piselli. La Piazzarola si è poi presa il quinto posto d'ufficio (9,84) ma il risultato della piazza dice che c'è ancora molto da lavorare. Il debutto del sestetto è stato comunque un banco di prova per Andrea Frollo, Marco Bianchi, Alessandro Curzi, Alessandro Bernardini, Marco Mezza e Mauro Armillei.

► Le affascinanti Manuela Cocci e Marina Alias indosseranno gli abiti rinascimentali delle castellane

Le bellezze di Castorano e Folignano

LA SFILATA

Ascoli

Il sogno di una giovane docente si avvera partecipando alla Quintana. Manuela Cocci, 31 anni docente di lettere alla scuola paritaria Maria Immacolata delle suore concezioniste è stata scelta dal comune di Castorano per il ruolo di castellana. Appassionata del suo lavoro, ha accettato con entusiasmo la proposta, anche in virtù dell'allenamento alla comunicazione che da anni sviluppa attraverso il rapporto con gli altri. "Dico la verità, ho sempre desiderato impersonare una donna rinascimentale. Mi auguro di rimanere tranquilla durante il corteo e di non agitarmi troppo" confessa Manuela Cocci, appoggiata in pieno dalla sua famiglia alla vigilia di questa esperienza. Attenta, volitiva, la bella castoranesa, nata sotto il



Sopra, le castellane Manuela Cocci Marina Alias. A lato, le chiarine del gruppo comunale

segno del Capricorno, approda in questo modo alla sua prima volta in una rievocazione storica. "Questa esperienza rientra in un momento felice e assolutamente frenetico" conclude la bella castellana, single dagli occhi verdi e dai capelli scuri, che

dedica la sua partecipazione all'imminente corteo al fratello Andrea, appena coinvolto a nozze. Marina Alias, 44 anni, sarà invece la castellana di Folignano. Diplomatasi all'istituto Mazzocchi ha sempre amato la rievocazione.

